

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

847

Anno XVIII | 28.06.2024

NUOVI FIXED CASH COLLECT CALLABLE

**Singole idee per
singoli sottostanti**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	9
Pillole sottostanti	13
Certificato della Settimana	15
Appuntamenti	18
Appuntamenti Macroeconomici	22
Posta	25
News	26
Analisi Fondamentale	28
Sotto la lente	32
Dagli Emittenti	33
Il Borsino	36
Nuove Emissioni	37
Analisi Dinamica	40



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Mancano poche ore al giro di boa del primo semestre 2024: per i mercati azionari il bilancio è sostanzialmente positivo, con rialzi che vanno dal 4% del Dow Jones al quasi 19% del Nasdaq che beneficia del boost del settore dell'AI. A metà strada, con circa il 9% di progresso, si posizionano i listini europei con l'unica eccezione del Cac 40, in rosso di poco meno di un punto percentuale, affossato nelle ultime settimane dall'instabilità politica portata dai risultati delle elezioni europee. Per quanto riguarda il segmento dei certificati di investimento, nonostante i dati non siano ancora definitivi, nel primo semestre sono stati emessi 2985 ma sicuramente si supererà la quota record di 3000 nuovi certificati. La maggiore fetta di mercato, pari a circa l'83%, è rappresentata dai certificati a capitale condizionatamente protetto: entrando nel dettaglio di questi il 14% sono dotati dell'opzione callable. È da sottolineare che il numero dei certificati emessi nel primo semestre dotati di questa opzione è già arrivato al 73% di quelli emessi in tutto il 2023. Il successo di questa struttura è da ricercare nella minore probabilità, rispetto alle strutture a richiamo automatico, di rimborso prima della scadenza che consente agli investitori e ai consulenti, una volta trovato lo strumento che soddisfa le proprie esigenze, di avere un orizzonte temporale più lungo e di non dovere rimpiazzare di continuo le posizioni che si chiudono. In quest'ottica, per riprendere quelle che sono le caratteristiche di questa opzione, abbiamo messo a punto una nuova serie di Fixed Cash Collect Callable di Goldman Sachs su singolo sottostante. Snocciolando ancora le statistiche, emerge anche che circa il 17% delle emissioni a capitale condizionatamente protetto sono legate a titoli o basket esclusivamente bancari. La ritrovata fiducia su questo settore, che si è lasciata alle spalle i periodi di difficoltà, ha riportato ad essere considerati come sottostanti titoli come Banca Monte dei Paschi di Siena. Questa, con altre tre banche italiane, è protagonista in un nuovo Phoenix Memory Airbag Step Down di Barclays che, con un profilo difensivo dato da una barriera posta al 50%, oltre che dalla presenza dell'airbag, punta ad un rendimento potenziale superiore al 12% grazie a premi periodici mensili dell'1,05%. ■



Azionario alle prese con gli eventi politici

Il tanto atteso primo dibattito Biden-Trump si è concluso con un punto a favore dello sfidante repubblicano, mentre giungono pareri contrastanti dai banchieri Fed



Continua a prevalere il sentiment positivo sui principali listini internazionali con gli operatori che guardano anche alle vicende politiche, oltre alle indicazioni macro e di politica monetaria. Il tanto atteso primo confronto fra i candidati alle presidenziali Usa di novembre, Joe Biden e Donald Trump, si è concluso con un punto a favore di Trump. Una prestazione quella di Biden che rischia di aumentare le preoccupazioni dei democratici sulla capacità del loro candidato di sconfiggere lo sfidante repubblicano. Sul fronte della politica monetaria, Michelle Bowman della Fed ha affermato di vedere una serie di rischi al rialzo per le prospettive di inflazione e ha ribadito la necessità di mantenere elevati i tassi di interesse per un certo periodo. La sua collega Lisa Cook ha invece dichiarato che sarà opportuno ridurre il costo del denaro “ad un certo punto”, aggiungendo che si aspetta un miglioramento graduale dell’inflazione quest’anno. Ieri la banca centrale svedese ha mantenuto i tassi invariati al 3,75%, prevedendo però due o tre

tagli entro fine anno, mentre la sua omologa turca ha lasciato il costo del denaro fermo al 50%. Sul fronte politico, cresce l’attesa per il primo turno elettorale in Francia, in programma questa domenica, mentre la prossima settimana prenderà il via il secondo semestre del 2024, quindi tra non molto si aprirà la stagione degli utili societari. Il 4 luglio nel Regno Unito l’esito delle urne stabilirà se il Partito Laburista otterrà la maggioranza dopo 14 anni consecutivi di governi “Tory”. Lo stesso giorno i mercati Usa saranno chiusi per le celebrazioni del giorno dell’Indipendenza. I primi dati macro utili arriveranno martedì quando l’attenzione si sposterà sull’area euro, dove saranno pubblicate le stime preliminari sull’inflazione di giugno. Tali dati potrebbero avere un certo peso nella decisione sui tassi di interesse che la Bce dovrà prendere il prossimo mese. ●



APPROFONDIMENTO

Singole idee per singoli sottostanti

Una nuova emissione firmata Goldman Sachs su singoli sottostanti, barriere al 50% degli strike e cedola mensile fino al 7,8% annuo con opzione callabile

A Cura della
Redazione

Tutti gli scossoni che si sono fin ora affacciati sui mercati azionari sono stati poi immediatamente riassorbiti, ma è evidente come i tempi potrebbero essere maturi per alzare le difese del proprio portafoglio. La volatilità di mercato continua ad essere pericolosamente schiacciata su livelli storicamente bassi, denotando da un lato il sentiment di risk-on sui mercati, ma potendo aprire dall'altro a scenari di nervosismo molto repentini. Del resto, il quadro dei tassi di mercato continua a rappresentare il vero driver di stress, in un contesto non chiaro e sempre mutevole. Per alzare le difese del portafoglio il contesto potrebbe quindi essere quello giusto. Mercati fortemente direzionali da inizio anno, esigenza di monetizzare i guadagni ma rimanendo esposti sull'equity che ancora esprime rendimento potenziale. Tutto

questo lo si può fare guardando alle opzioni accessorie degli Investment che consentono e favoriscono le operazioni di "Equity Substitution". Con questa tipologia di strategia si può quindi passare da un investimento lineare su singoli titoli azionari ad un certificato con barriera su singolo sottostante sul medesimo asset. L'esigenza di protezione e la strategia di derisking sopra descritta sono le motivazioni che ci hanno portato ad analizzare l'ultima emissione firmata Goldman Sachs, che a nostro avviso sa rispondere appieno ad entrambe le necessità. Parliamo di strutture che hanno dalla propria due caratteristiche di forte resilienza che vale la pena sottolineare. Da un lato si tratta di una emissione di 18 certificati scritti su singoli titoli azionari, pertanto da confrontare con ▶



► i più diffusi basket worst of. Avere accesso ad una barriera particolarmente resiliente del 50% ma su un singolo titolo, piuttosto che a due o più asset è ben altra cosa. Esercizio importante è sempre quello di calibrare il posizionamento della barriera capitale alla natura del sottostante (basket o single stocks). Qui siamo su livelli già particolarmente bassi (50%) e per di più su un asset solo. Quindi in ottica di esposizione al rischio, il certificato soddisfa le esigenze di alzare la protezione e l'asimmetria del portafoglio. Proprio l'accezione di replicare un solo sottostante rende poi interessante questa proposta anche come punto di caduta per operazioni di switch dirette dal sottostante. Come detto in precedenza, per chi avesse l'esigenza di monetizzare i guadagni registrati su posizioni dirette sui sottostanti, come ad esempio la lunga corsa del settore bancario, questa emissione offre l'opportunità di concretizzare i profitti spostandosi su un prodotto che segue ugualmente la dinamica del sottostante ma con un rapporto rischio-rendimento ben diverso. Si può quindi continuare a beneficiare del trend di mercato mettendo però a rischio una parte molto più contenuta del capitale proprio in ragione della barriera capitale al 50%, avendo però un fisiologico cap rendimenti potenziali che non sono illimitati ma circostanziati alle sole cedole periodiche previste con frequenza mensile in forma incondizionata. Due dinamiche a nostro avviso vanno ancora sottolineate. La prima è nuovamente legata alla tipologia del basket, dove in questo caso il rischio tipico della decorrelazione degli asset viene azzerato. Ricordando ovviamente come proprio la correlazione tra gli asset all'interno di un basket worst of rappresenti una variabile che l'emittente può monetizzare per avere un costo inferiore della struttura e poterla migliorare dal



punto di vista della protezione o del rendimento. In ogni caso, ciò rappresenta una fonte di maggiore rischio, che dovendo commentare un prodotto su singolo asset non si ha. Dall'altro è opportuno chiarire la questione Equity Substitution, che in un contesto di ribasso dei mercati potrebbe essere ancora più chiara. Se a fronte di un -20% del sottostante, l'investimento diretto nell'azione avrebbe il medesimo impatto negativo, quando abbiamo a che fare con un certificato a capitale protetto condizionato, l'impatto sui prezzi non può essere lineare ma decisamente più ridotto nella misura in cui le probabilità di scadere sopra barriera sono più alte. Semplificando, il delta dei prezzi del cer-

tificato è molto contenuto.

La nuova gamma

La ormai collaudata struttura scelta dall'emittente appartiene al filone dei Fixed Cash Collect Callable e pertanto va posta l'attenzione anche su una ulteriore caratteristica di resilienza che è quella della cedola incondizionata. Si tratta infatti di un flusso di premi certo e del tutto slegato dall'andamento positivo o negativo dei sottostanti. Si comprenderà pertanto come tale flusso di premi, in ragione della durata massima triennale del prodotto, vada a rappresentare un ulteriore buffer di protezione proprio perché la componente lineare sarà in ogni caso aumentata dalla somma di tutti i premi previsti dalla struttura. Tanto più alta sarà ►

► la cedola, maggiormente potrà essere apprezzata questa dinamica. Su questo, prendiamo a riferimento l'emissione agganciata a BPMS (Isin GB00B-SG2DT56), che presenta appunto la cedola più alta (0,65% mensile) della serie. Mettendo a sistema l'analisi di scenario a scadenza con l'impatto sia della barriera capitale (50%) che dei premi fissi, notiamo come anche sotto barriera c'è asimmetria. Sullo scenario a -47% il certificato è ancora in protezione, mentre a -50% a scadenza il certificato va sotto barriera ma non osserviamo il classico

riallineamento alla componente lineare che porterebbe il saldo del P&L del certificato nell'intorno del -50%, ma osserviamo che la performance negativa per il prodotto si ferma al -28,3%, di fatto quasi dimezzando la performance del sottostante. Il motivo è proprio dettato dalla somma di tutte le cedole incondizionate previste, pari a 23,4 punti percentuali, che funzionano da cuscinetto di protezione aggiuntivo. Ovviamente potrà entrare in gioco l'attivazione dell'opzione callabile da parte dell'emittente, che ha la facoltà ma non l'obbligo

Analisi di Scenario GB00BSG2DT56

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,322	2,203	2,335	3,084	3,525	3,965	4,406	4,847	5,287	5,728	6,609	7,49
Rimborso Certificato	51,95	70,98	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4	123,4
P&L % Certificato	-47,53%	-28,30%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%	24,65%
P&L % Annuo Certificato	-15,89%	-9,46%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%	8,24%
Durata (Anni)	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95	2,95

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

di richiamare anticipatamente il prodotto al valore nominale qualora lo riterrà conveniente. Opzione che potrà essere esercitata a partire dalla rilevazione di dicembre prossimo. Questa concessione che l'investitore implicitamente fa a Goldman Sachs viene ripagata con un flusso di premi leggermente più alto se confrontato al pari di uno stesso strutturato con facoltà autocallabile automatica al rispetto di predeterminati livelli. In conclusione, prima di scendere nel dettaglio della proposta, giusto ricordare i tre passaggi sui quali ci siamo soffermati: certificato a singolo sottostante, barriera profonda al 50% e cedola incondizionata senza alcun trigger da rispettare. Il payoff e le caratteristiche base sono uguali per tutta la serie, con l'unica eccezione dell'ammontare cedolare che rispecchia di fatto la rischiosità delle singole proposte. Si va dal 0,65% fisso mensile per la già citata proposta su Banca MPS (Isin GB00BSG2DT56) e dallo 0,60% per le proposte su Siemens Energy (Isin GB00B-

SG2DS40), Telecom Italia (Isin GB00BSG2DR33) e Banco BPM (Isin GB00BSG2DQ26). Sulla parte bassa del rendimento troviamo invece sia Enel (0,35% mese) che Eni, Ferrari e Kering che si posizionano allo 0,40% mensile che vale pur sempre un flusso annuo del 4,8%. Nel complesso è molto importante la copertura sul mondo bancario europeo e in generale su quei titoli dove lo switch verso prodotti per mitigare il rischio è molto più agevole. Pensiamo ad esempio all'esigenza di monetizzare i guadagni su Ferrari, oppure su Stellantis o STM. Usciremmo dai titoli azionari per spostarci su una struttura decisamente resiliente che certamente fa guadagnare potenzialmente molto meno, ma non avrebbe ripercussioni sui prezzi in caso di ribasso dei sottostanti, proprio in ragione di una barriera capitale molto profonda. Si tratta quindi di tutte caratteristiche molto interessanti che rendono interessante questa serie che reputiamo essere stata fatta anche con un buon market timing. ●

ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO MENSILE	STRIKE	BARRIERA	CALLABLE	PREZZO LETTERA	MERCATO
GB00BSG2DT56	Banca Monte Dei Paschi Siena	0,65% (7,80% p.a.)	4,63	50%	a partire dal 03/12/2024	99,00	Sedex
GB00BSG2DS40	Siemens Energy Ag	0,60% (7,20% p.a.)	23,31	50%	a partire dal 03/12/2024	100,05	Sedex
GB00BSG2DR33	Telecom Italia Spa	0,60% (7,20% p.a.)	0,2276	50%	a partire dal 03/12/2024	100,00	Sedex
GB00BSG2DQ26	Banco Bpm Spa	0,60% (7,20% p.a.)	6,158	50%	a partire dal 03/12/2024	97,50	Sedex
GB00BSG2DP19	Unicredit Spa	0,55% (6,60% p.a.)	34,895	50%	a partire dal 03/12/2024	99,70	Sedex
GB00BSG2DN94	Bper Banca Spa	0,55% (6,60% p.a.)	4,677	50%	a partire dal 03/12/2024	100,25	Sedex
GB00BSG2DM87	Deutsche Bank Ag-Registered	0,55% (6,60% p.a.)	14,796	50%	a partire dal 03/12/2024	100,60	Sedex
GB00BSG2DL70	Banco Bilbao Vizcaya Argenta	0,55% (6,60% p.a.)	9,588	50%	a partire dal 03/12/2024	100,50	Sedex
GB00BSG2DD96	Fineco Bank Spa	0,50% (6,00% p.a.)	14,33	50%	a partire dal 03/12/2024	100,40	Sedex
GB00BSG2DK63	Stellantis Nv	0,50% (6,00% p.a.)	20,075	50%	a partire dal 03/12/2024	98,75	Sedex
GB00BSG2DJ58	Intesa Sanpaolo	0,45% (5,40% p.a.)	3,4765	50%	a partire dal 03/12/2024	99,35	Sedex
GB00BSG2DG28	Stmicroelectronics Nv	0,45% (5,40% p.a.)	40,405	50%	a partire dal 03/12/2024	97,85	Sedex
GB00BSG2DF11	Bnp Paribas	0,45% (5,40% p.a.)	60,75	50%	a partire dal 03/12/2024	99,25	Sedex
GB00BSG2DH35	Adidas AG	0,45% (5,40% p.a.)	225,8	50%	a partire dal 03/12/2024	99,85	Sedex
GB00BSG2DC89	Kering	0,40% (4,80% p.a.)	319,35	50%	a partire dal 03/12/2024	100,10	Sedex
GB00BSG2DB72	Ferrari Nv	0,40% (4,80% p.a.)	382,9	50%	a partire dal 03/12/2024	100,75	Sedex
GB00BSG2D955	Eni Spa	0,40% (4,80% p.a.)	13,988	50%	a partire dal 03/12/2024	100,70	Sedex
GB00BSG2D849	Enel Spa	0,35% (4,20% p.a.)	6,568	50%	a partire dal 03/12/2024	99,35	Sedex

Carrefour: investire o aspettare?

I dividendi attraenti non compensano le sfide operative e tecniche in un mondo verso la debolezza dei consumi

Carrefour SA, uno dei maggiori operatori globali nel settore della distribuzione al dettaglio dal 1970, ha registrato nel passato anno fiscale un calo del 32% nei ricavi di circa 85 milioni di euro. L'utile netto, escluse le voci straordinarie, è diminuito del 38%, passando dal 4,47% al 2,76%. Questo risultato riflette un aumento significativo dei costi di ristrutturazione, che sono passati da 131 milioni a 352 milioni. A livello geografico, il segmento europeo ha subito un decremento del 4%, mentre il Brasile ha registrato una crescita del 7%. Le vendite comparabili nei negozi sono cresciute del 2%, sostenute da una performance solida nei mercati domestici. Dal punto di vista finanziario, Carrefour

presenta un rapporto P/E normalizzato di 8,04, inferiore alla media settoriale di 14,95, e un rapporto prezzo/valore contabile di 0,83, anch'esso sotto la media del settore di 1,41. Questo suggerisce una potenziale sottovalutazione del titolo o, in tema di momentum, una debolezza ormai consolidata. Oltretutto, il prezzo/ricavi di 0,11 e il rapporto prezzo/

cash flow di 3,91 indicano una posizione più debole rispetto ai concorrenti. In termini di efficienza operativa, il margine di profitto netto è dell'1,06%, mentre il margine operativo è del 2,18%. La redditività del capitale proprio è dell'8,23%, mentre



il ritorno sugli investimenti è del 3,18%, entrambi significativamente sotto la media settoriale. La società ha un payout ratio del 43,55%, con un dividendo di 0,87€ per azione e un rendimento del 6,3%, superiore alla media del settore. In termini di impatto sociale e governance, Carrefour ottiene un punteggio ESG combinato piuttosto contenuto, ▶

► con un punteggio sulle controversie basso sintomatico di continue cause legali a cui è esposto il titolo. Il punteggio ESG per l'ambiente, invece, è elevato con ottimi risultati in utilizzo delle risorse, emissioni e innovazione ambientale: questo dimostra un impegno della società verso pratiche sostenibili e responsabili, seppur evidente la possibilità di miglioramento, specialmente nelle aree delle controversie. Dal punto di vista patrimoniale, Carrefour presenta attività totali per 56,17 miliardi e passività totali per 44,63 miliardi a fronte di una liquidità derivante dalle attività operative con una variazione negativa del 16,58 ed un debito totale è di 20,03 miliardi: la posizione debitoria è sostenibile con un rapporto di copertura degli interessi di 5,82. Tuttavia, il rapporto debito/capitale totale di 59,94% potrebbe indicare una leva finanziaria più che significativa. Per il rating del titolo Carrefour, vediamo una raccomandazione generale di Hold basata su valutazioni di 20 analisti, con un target medio di prezzo a EUR 18,10: osserviamo 8 raccomandazioni di acquisto, 10 di Hold e 2 di Sell, tutto sommato positive seppur in peggioramento rispetto allo scorso semestre. Il titolo è attual-

mente scambiato in un intervallo tra i 14€ ed i 22€. Le proiezioni a breve termine suggeriscono che il titolo potrebbe protrarre la discesa fino a 13,15€ e 13,70€, se infranto il livello di invalidazione a 15,55€. Il supporto principale si posiziona a 13,70€ ed una resistenza a 17€. L'RSI è sotto la zona di neutralità del 50% ed in ipervenduto, suggerendo una pressione al ribasso con la conferma del MACD di breve. Seppur Carrefour presenta fondamentali più o meno solidi e un impegno significativo verso la sostenibilità, l'analisi tecnica suggerisce cautela a breve termine con un monitoraggio attento dei livelli di supporto e resistenza che, se infranti, potrebbero segnalare una protratta debolezza con possibili incrementi di volatilità realizzata su base mensile.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Carrefour sono quotati al momento sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica: l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading è composta da 12 strumenti di Unicredit, 9 ribassisti e 3 rialzisti. ■

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Carrefour S.A.	12,015	Open End	DE000HD6H159
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Carrefour S.A.	12,632	Open End	DE000HD2P987
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Carrefour S.A.	16,618	Open End	DE000HD1W159
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Carrefour S.A.	16,119	Open End	DE000HD24ZH6

Analisi Tecnica



Il titolo Carrefour ha vissuto un periodo di mercato ribasso negli ultimi mesi. Dall'apice raggiunto a giugno 2023 con un massimo relativo di 18,72 euro, il prezzo ha subito una discesa costante, scendendo fino al livello attuale in area 13,4 euro. Questo calo ha portato il titolo a segnare un minimo di 13,14 euro il 18 giugno, un livello di prezzo che non si vedeva da ottobre 2020. Anche le medie mobili confermano una tendenza chiaramente ribassista. In tale scenario, per una possibile inversione del trend, il titolo dovrebbe superare con decisione la resistenza a 14 euro, con

un aumento significativo dei volumi di contrattazione. Questo potrebbe aprire la strada a un recupero verso il livello successivo di 14,5 euro e, eventualmente, verso 14,8 euro. Tuttavia, se il prezzo dovesse scendere ulteriormente al di sotto del supporto chiave di 13,1 euro, il prossimo livello critico da monitorare sarebbe 12,8 euro, la cui rottura potrebbe innescare ulteriori ribassi significativi.

A Cura di
Ufficio Studi FOL



Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 50%

Investimento in Euro a breve scadenza

-  **Barriera a Scadenza 50% del prezzo iniziale del sottostante**
-  **Premi fissi mensili tra 0,65% e 0,35%¹ non condizionati all'andamento del sottostante**
-  **Rimborso anticipato mensile a discrezione dell'emittente (a partire dal sesto mese)**
-  **Scadenza massima 3 anni (10 giugno 2027)**



I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 50%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a tre anni, offrono **premi fissi mensili lordi** non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 36 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente. A partire dal sesto mese dall'emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l'Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 3 anni e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

A scadenza, nel caso in cui l'opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall'Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (03 giugno 2027) sia pari o superiore al livello **Barriera a Scadenza** (pari al 50% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 07 giugno 2024). Al contrario, se alla data di valutazione finale il sottostante quota ad un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 50% del relativo prezzo iniziale), l'investitore riceve, oltre al premio fisso mensile lordo, un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito² (pagamento a scadenza < 50 € fino a 0 €)**.

È possibile acquistare i Certificati presso il SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e/o piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo iniziale del sottostante	Livello Barriera a Scadenza ³
GB00BSG2DT56	Banca Monte Dei Paschi Siena	0,65% p.m. (7,80% p.a.)	EUR 4,63	50% (EUR 2,315)
GB00BSG2DS40	Siemens Energy Ag	0,60% p.m. (7,20% p.a.)	EUR 23,31	50% (EUR 11,655)
GB00BSG2DR33	Telecom Italia Spa	0,60% p.m. (7,20% p.a.)	EUR 0,2276	50% (EUR 0,1138)
GB00BSG2DQ26	Banco Bpm Spa	0,60% p.m. (7,20% p.a.)	EUR 6,158	50% (EUR 3,079)
GB00BSG2DP19	Unicredit Spa	0,55% p.m. (6,60% p.a.)	EUR 34,895	50% (EUR 17,4475)
GB00BSG2DN94	Bper Banca Spa	0,55% p.m. (6,60% p.a.)	EUR 4,677	50% (EUR 2,3385)
GB00BSG2DM87	Deutsche Bank Ag-Registered	0,55% p.m. (6,60% p.a.)	EUR 14,796	50% (EUR 7,398)
GB00BSG2DL70	Banco Bilbao Vizcaya Argenta	0,55% p.m. (6,60% p.a.)	EUR 9,588	50% (EUR 4,794)
GB00BSG2DD96	Fineco Bank Spa	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 14,33	50% (EUR 7,165)
GB00BSG2DK63	Stellantis Nv	0,50% p.m. (6,00% p.a.)	EUR 20,075	50% (EUR 10,0375)
GB00BSG2DJ58	Intesa Sanpaolo	0,45% p.m. (5,40% p.a.)	EUR 3,4765	50% (EUR 1,7383)
GB00BSG2DG28	Stmicroelectronics Nv	0,45% p.m. (5,40% p.a.)	EUR 40,405	50% (EUR 20,2025)
GB00BSG2DF11	Bnp Paribas	0,45% p.m. (5,40% p.a.)	EUR 60,75	50% (EUR 30,375)
GB00BSG2DH35	Adidas AG	0,45% p.m. (5,40% p.a.)	EUR 225,8	50% (EUR 112,9)
GB00BSG2DC89	Kering	0,40% p.m. (4,80% p.a.)	EUR 319,35	50% (EUR 159,675)
GB00BSG2DB72	Ferrari Nv	0,40% p.m. (4,80% p.a.)	EUR 382,9	50% (EUR 191,45)
GB00BSG2D955	Eni Spa	0,40% p.m. (4,80% p.a.)	EUR 13,988	50% (EUR 6,994)
GB00BSG2D849	Enel Spa	0,35% p.m. (4,20% p.a.)	EUR 6,568	50% (EUR 3,284)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 12 gennaio 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 gennaio 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 10 giugno 2024 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID):

www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer.

Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.

**Goldman
Sachs**

GLOBAL BANKING & MARKETS

Pillole sui sottostanti

Davide Campari, indagini sulla holding Lagfin

La procura di Milano ha aperto un'inchiesta su una presunta evasione fiscale da un miliardo di euro a carico di Lagfin SA, holding finanziaria lussemburghese controllante di Davide Campari-Milano S.p.A., società quotata a Milano. A stretto giro, prima dell'apertura delle contrazioni di giovedì, erano giunte le rassicurazioni da parte dei vertici del gruppo, che hanno escluso, almeno per il momento, il coinvolgimento sia di Davide Campari-Milano S.p.A. che delle società controllate. Il titolo sembrava aver reagito bene, recuperando la parità a 5 minuti dall'apertura, appesantendosi poi nel corso della seduta di contrattazioni.

Micron: utili superiori alle attese ma azioni in calo

Micron ha riportato risultati finanziari migliori del previsto per il trimestre, con un utile rettificato di 62 centesimi per azione, superando le previsioni di 45 centesimi. Tuttavia, le azioni sono scese del 6,7% nel pre-mercato a causa delle elevate aspettative di Wall Street, trascinando con sé le mega cap tecnologiche. La domanda di AI ha guidato una crescita del 17% dei ricavi ma per il prossimo trimestre, la società prevede un fatturato di 7,6 miliardi di dollari, leggermente superiore alle stime, con un utile rettificato di 1,08 dollari per azione.

Gli utili di Carnival soddisfano il mercato

Carnival ha registrato utili rettificati di 11 centesimi per azione, migliorando rispetto alla perdita di 31 centesimi dell'anno precedente. I ricavi sono cresciuti del 17,7% a 5,78 miliardi di dollari, segnando un record per il secondo trimestre. Le prenotazioni per il 2025 sono già superiori al 2024 in termini di prezzo e occupazione, aumentando le previsioni di utile netto rettificato per il 2024 di 275 milioni a 1,55 miliardi di dollari. Gli analisti prevedono un incremento degli utili per il terzo trimestre del 29% a 1,11 dollari per azione, con vendite in aumento del 13% a 7,75 miliardi di dollari.

L'alleanza strategica di Volkswagen e Rivian per il futuro dell'auto elettrica

Volkswagen ha annunciato un investimento di 5 miliardi di dollari in Rivian, società statunitense produttrice di veicoli elettrici, con l'obiettivo di ridurre le debolezze industriali in Europa e accedere alla tecnologia avanzata di Rivian. L'investimento iniziale di un miliardo di dollari sarà seguito dalla creazione di una joint venture per lo sviluppo di un'architettura elettrica di prossima generazione. Questa alleanza mira a migliorare la competitività di Volkswagen nel mercato globale delle auto elettriche, posizionandosi subito dietro Toyota. Le azioni Rivian hanno reagito positivamente, innescando uno short squeeze che le ha portate anche al +70% dalla chiusura precedente.

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni



DOPPIA BARRIERA AIRBAG CASH COLLECT

Premi mensili condizionati con effetto memoria

- **Premi mensili condizionati con effetto memoria** fino all'1,42% lordo se nelle Date di Osservazione mensili il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al Livello Barriera Premio, posta al 60% o 80% del Valore Iniziale.
- A partire da **settembre 2024**, possibilità di **rimborso anticipato** se nelle Date di Osservazione mensili, il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Grazie al **meccanismo Step Down** il livello di rimborso anticipato, inizialmente fissato al 100% del Valore Iniziale, diminuisce del 5% ogni sei Date di Osservazione: grazie a questo meccanismo i Certificate possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante sia sceso rispetto al Valore Iniziale di riferimento.
- **Barriera Capitale a scadenza posta tra il 50% e il 65%** del Valore Iniziale. A scadenza (24 giugno 2027), sono possibili tre scenari. Se il Valore Finale del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera Premio, lo strumento rimborsa l'Importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza; se il Valore Finale del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera Premio ma pari o superiore al livello Barriera Capitale, lo strumento rimborsa solo l'importo Nominale; se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera Capitale, viene corrisposto un valore inferiore all'Importo Nominale, calcolato moltiplicando l'Importo Nominale e il rapporto tra il Valore Finale e il Valore Iniziale a sua volta moltiplicato per il livello Barriera Capitale: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito. Grazie all'**effetto Airbag**, in questo caso l'Importo di Rimborso non segue linearmente la performance del Sottostante peggiore ma è superiore alla stessa.

ISIN	Sottostante*	Barriera Capitale (%)	Barriera Premio (%)	Premio* Mensile Condizionato con effetto memoria
DE000HD6JA31	BANCO BPM ENEL INTESA SANPAOLO STELLANTIS	55%	60%	0,94%
DE000HD6JA64	FERRARI LEONARDO TESLA	55%	60%	0,89%
DE000HD6J9Z6	GENERALI BANCO BPM ENEL	60%	60%	0,89%
DE000HD6JAB3	FTSE MIB EUROSTOXX BANKS NASDAQ 100 S&P500	65%	80%	0,60%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Caratteristica Quanto per i Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

La rinascita del Monte

Dopo anni di crisi profonda, Banca MPS è tornata d'interesse per il mercato, guadagnandosi un posto come sottostante dei certificati di investimento.

La storia di Banca Monte dei Paschi parte da molto lontano, da quando nel 1472 fu fondato a Siena un Monte di Pietà e successivamente (nel 1624) un secondo monte, specializzato nel credito agrario, garantito dai pascoli (i «Paschi», appunto) della Maremma. Oltre 500 anni di storia che di recente hanno rischiato di essere cancellati con un colpo di spugna (e molto probabilmente lo sarebbero stati senza l'intervento di messa in sicurezza da parte dello Stato), tra scandali, buchi di bilancio e vicende oscure non del tutto chiarite; a farne le spese sono stati soprattutto i piccoli azionisti, diluiti dai ripetuti aumenti di capitale, e gli obbligazionisti subordinati, convertiti forzatamente. Sotto la guida di Luigi Lovaglio la banca sta però tentando di riguadagnare la fiducia del mercato, fortemente intaccata dagli anni della profonda crisi, presentando trimestre dopo trimestre conti all'altezza ed un attivo finalmente ripulito. Solo nel primo trimestre di quest'anno MPS ha contabilizzato ricavi superiori al miliardo di euro (+15,2% y/y) ed un utile di 333 milioni di euro (+41% y/y), complice la crescita del margine di intermediazione primario sia nella componente del margine di interesse che delle commissioni nette. Risultati che sareb-

bero stati impossibili da raggiungere senza la crescita dei tassi e senza una situazione patrimoniale tornata soddisfacente, con il CET 1 Ratio al 18,2%. Pur con fatica e (comprensibile) diffidenza, il titolo sta guadagnando spazio anche come sotto-

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Barclays
SOTTOSTANTE	BMPS / Banco BPM / Unicredit / BPER Banca
STRIKE	5,07 / 6,482 / 36,44 / 4,812
BARRIERA	50%
PREMIO	1,05%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da novembre 2024
TRIGGER AUTOCALL	100% (decescente 1% mese)
SCADENZA	05/06/2028
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS2777277653

▶ stante dei certificati investment, grazie alle significative leve di strutturazione offerte dal dividend yield prossimo al 10% annuo e da una volatilità implicita (attualmente al 45%) costantemente superiore rispetto a quella di altri titoli bancari “classici” come Unicredit, Intesa Sanpaolo ed anche Banco BPM. Investire su Banca MPS tramite certificati di investimento, magari con una buona dose di protezione e con la presenza dell’effetto airbag, potrebbe quindi essere un’idea da considerare. Tra i prodotti che rispettano queste prerogative troviamo il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: XS2777277653) emesso da Barclays: il certificato è scritto su un basket composto appunto da Banca MPS, Banco BPM, BPER Banca ed Unicredit. Come già accennato, al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scenda al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita. Nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a

partire dalla barriera (posta al 50% dei rispettivi prezzi di riferimento iniziali), per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. Il prodotto prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 50% dei valori iniziali), pari all’1,05% a cadenza mensile fino alla scadenza del 5 giugno 2028 (durata massima dello strumento pari a quattro anni); alle stesse date di osservazione mensili, a partire dal 27 novembre 2024, il prodotto potrà inoltre essere rimborsato anticipatamente, qualora tutti i titoli rilevino almeno in corrispondenza del 100% dei valori iniziali (il trigger autocallabile decresce dell’1% ogni mese). A scadenza, se il worst of rileverà al di sotto della propria barriera, il rimborso del valore nominale verrà diminuito della sua performance negativa, che verrà calcolata a partire dalla barriera e non dal valore iniziale: ad un -50% del worst of Banca MPS corrisponde ad esempio una performance del -4%, senza considerare l’incasso di eventuali premi. Il prodotto è attualmente esposto sul segmento Sedex di Borsa Italiana ad un prezzo lettera pari a circa 100 euro, per un rendimento potenziale a scadenza pari al 12,6% annualizzato circa. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-44% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,37	2,28	2,55	3,19	3,64	4,10	4,55	5,01	5,46	5,92	6,83	7,74
Rimborso Certificato	60,16	96,06	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4	150,4
P&L % Certificato	-39,86%	-3,97%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%	50,35%
P&L % Annuo Certificato	-9,97%	-0,99%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%	12,59%
Durata (Anni)	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ORO, PETROLIO E RAME? FAI LA TUA MOSSA

Scopri i Certificate a Leva
sulle **Materie Prime**



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- ▶ **Leve variabili fino al rialzo (Long) o al ribasso (Short)**
- ▶ **Ammessi alla quotazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana e negoziabili per il tramite di qualunque intermediario finanziario**
- ▶ **Rischio di perdita, anche totale, del capitale investito**

I **Certificate Turbo e Minifutures** permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un **livello di Knock-out** che funziona come un meccanismo di **stop loss automatico**, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al costo di finanziamento. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo, si fissa un certo **livello di Leva Finanziaria**, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. **Compounding Effect¹** tipico dei prodotti a leva fissa (come Certificate ed ETF).

¹ Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

▶ **SCOPRILI TUTTI**

I Certificate Turbo e Minifutures sono strumenti finanziari complessi.

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



3 luglio

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 3 luglio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. [Per info e iscrizioni: https://register.gotowebinar.com/register/6393374663179274507](https://register.gotowebinar.com/register/6393374663179274507)

4 luglio

Corso Acepi “I Certificati a capitale non protetto”

È fissato per il 4 luglio il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unica del modulo “I Certificati a capitale non protetto. Costruzione e gestione del portafoglio” accreditato per 3 ore. [Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link: https://acepi.it/it/node/241762](https://acepi.it/it/node/241762)

9 luglio

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificates, punto di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 9 luglio Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti. [Per iscrizioni: https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307](https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307)

16 luglio

Webinar con WeBank

Il 16 luglio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. [Per maggiori informazioni e iscrizioni: https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_16072024_WEBINAR](https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_16072024_WEBINAR)

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra. [Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BANCO BPM SPA	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WFR4	4,4900 EUR
Enel	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WV6	4,7400 EUR
Essilor	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WF37	148,9000 EUR
Ferrari	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WF78	283,4000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
FincoBank Banca Finco Ord Sh	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WGB6	10,6700 EUR
Intesa SanPaolo	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WGF7	2,5300 EUR
Leonardo	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WVK7	16,5800 EUR
Moncler	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SY1WGT8	44,1000 EUR

NUOVI EQUITY PROTECTION CERTIFICATE

PUBBLICITÀ

**IMPORTO MINIMO DI RIMBORSO A
SCADENZA PARI A 100 EURO LORDI**

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 10 Equity Protection Certificate (con Cap) su azioni e materie prime.

ISIN Certificato	Sottostante	Strike	Cap	Prezzo di Emissione del Certificato	Importo Minimo	Importo Massimo	Livello di protezione all'Emissione ¹	Rendimento massimo lordo all'Emissione ²	Data di Valutazione finale - Data di Scadenza
DE000SW7SCG1	Eni	14,64 €	18,30 €	99,85 €	100 €	125 €	100,15%	25,19%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCH9	UniCredit	31,00 €	38,75 €	101,10 €	100 €	125 €	98,91%	23,64%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCJ5	Enel	6,20 €	8,37 €	99,90 €	100 €	135 €	100,10%	35,14%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7SCK3	Intesa Sanpaolo	3,00 €	4,05 €	102,80 €	100 €	135 €	97,28%	31,32%	18/03/2027 - 25/03/2027
DE000SW7MXM8	Oro	\$2.165,00	\$2.381,50	99,65 €	100 €	110 €	100,35%	10,39%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXN6	Oro	\$2.165,00	\$2.403,15	100,00 €	100 €	111 €	100%	11,00%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXP1	Argento	\$24,50	\$26,95	99,20 €	100 €	110 €	100,81%	10,89%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7MXQ9	Argento	\$24,50	\$27,44	99,90 €	100 €	112 €	100,10%	12,11%	19/12/2025 - 30/12/2025
DE000SW7PUS4	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$74,90	98,35 €	100 €	107 €	101,68%	8,80%	17/11/2025 - 24/11/2025
DE000SW7PUT2	Petrolio WTI (Future Dic. 2025)	\$70,00	\$77,00	99,50 €	100 €	110 €	100,50%	10,55%	17/11/2025 - 24/11/2025

Profilo di rimborso a scadenza: se, alla Data di Valutazione finale, il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **superiore o uguale al Cap**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Massimo**; se invece il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è inferiore al Cap ma **pari o superiore allo Strike**, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari a **100 Euro moltiplicato per la Performance del Sottostante⁴**; se infine il Prezzo di Riferimento³ del sottostante è **inferiore allo Strike** viene corrisposto un importo lordo di rimborso predefinito pari all'**Importo Minimo di 100 Euro**.

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che prevedono un importo minimo di rimborso pari a 100 Euro lordi a scadenza (ma non in caso di disinvestimento prima della scadenza). Questi certificati potranno essere acquistati al prezzo di mercato via via disponibile, che, se risulta maggiore di 100 Euro, potrà esporre l'investitore ad una perdita parziale del capitale a scadenza.

Questi certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁵.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

**SOCIETE
GENERALE**

¹Il Livello di protezione all'Emissione esprime il rapporto tra l'Importo Minimo di rimborso a scadenza e il Prezzo di Emissione del certificato.

²Il rendimento massimo lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo Massimo.

Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il Livello di protezione e il rendimento massimo dovranno quindi essere calcolati rispetto a tale prezzo di acquisto e possono ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

³Il Prezzo di Riferimento (o Reference Price) è definito nelle Condizioni Definitive (Final Terms) per ciascuna emissione.

⁴La Performance del Sottostante corrisponde al rapporto tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante osservato alla Data di Valutazione finale e lo Strike.

⁵SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di rimborso sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il [Prospetto di Base relativo ai Capital Protection Certificates, datato 20/09/2023](https://prodotti.societegenerale.it) e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana si preannuncia determinante per analisti economici e investitori vista la serie di dati chiave soprattutto legati al mercato del lavoro. Lunedì si apre con la pubblicazione dell'HCOB Eurozone Manufacturing PMI, indicatore chiave per valutare la salute del settore manifatturiero nella zona euro. La Germania rilascerà il CPI (MoM) e il CPI (YoY), che partono dalle rilevazioni precedenti a 0,10% e 2,40%, cruciali per monitorare l'inflazione nella principale economia europea. Negli Stati Uniti, i dati del S&P Global US Manufacturing PMI e dell'ISM Manufacturing PMI, risultati pari a 51,7 e 48,7 nella precedente lettura, insieme all'ISM Manufacturing Prices, che era a 57, forniranno una panoramica sul settore manifatturiero e delle pressioni sui prezzi. Martedì, l'attenzione si sposterà sull'inflazione nell'UE con la pubblicazione del Core CPI (YoY) e del CPI (YoY) oltre al CPI (MoM) che forniranno ulteriori dettagli sull'andamento dei prezzi. Sempre martedì, verrà pubblicato il tasso di disoccupazione nell'UE ed i JOLTS negli Stati Uniti che offriranno indicazioni sulla domanda di lavoro come anticipazione dei dati di venerdì. Mercoledì sarà una giornata di festività negli Stati Uniti per l'Independence Day, che proseguirà anche nella giornata successiva, con l'Europa che rilascerà l'HCOB Eurozone Composite PMI e l'America l'ISM Non-Manufacturing PMI e l'ISM Non-Manufacturing Prices. La settimana si chiuderà con i tanto attesi dati sul mercato del lavoro statunitense che verranno pubblicati venerdì: sono in programma gli Average Hourly Earnings (MoM), i Nonfarm Payrolls, il tasso di partecipazione ed il tasso di disoccupazione fondamentali per valutare la solidità del mercato del lavoro e le pressioni inflazionistiche derivanti dai salari.

Analisi dei mercati

Il mercato tecnologico ha recentemente subito ▶

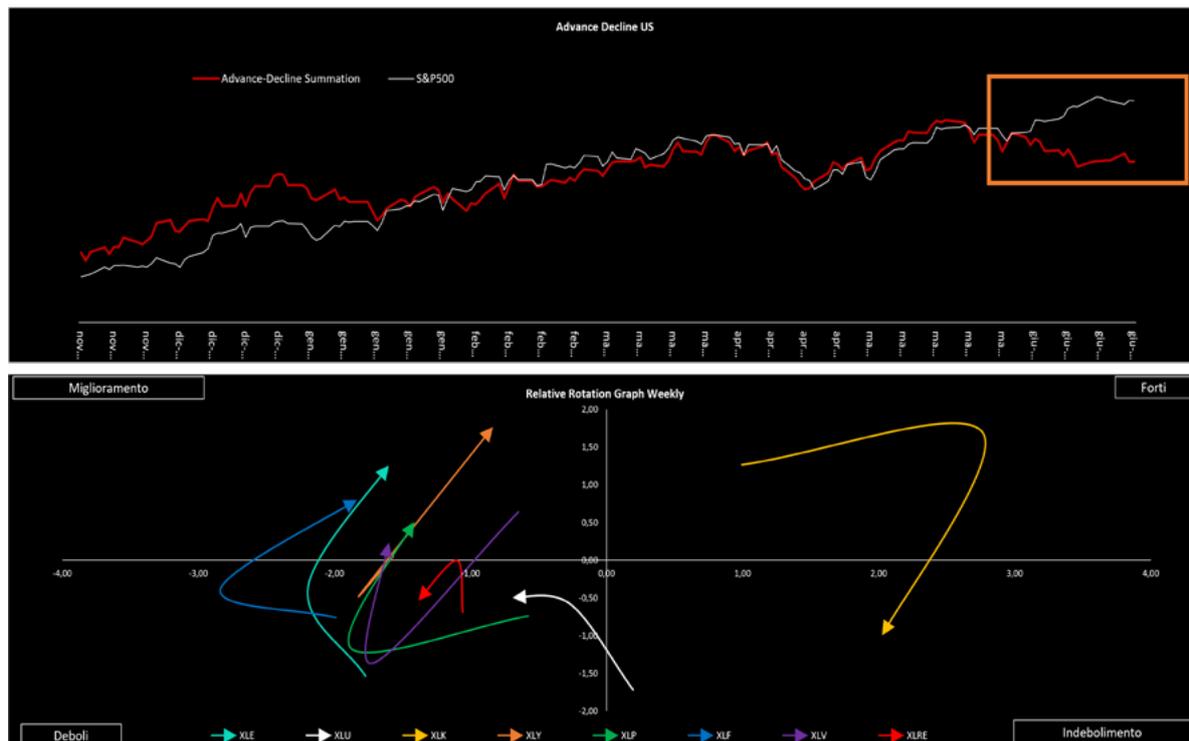
LUNEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Manufacturing PMI	45,6
German CPI (MoM)	0,10%
German CPI (YoY)	2,40%
S&P Global US Manufacturing PMI	51,7
ISM Manufacturing PMI	48,7
ISM Manufacturing Prices	57
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,90%
CPI (YoY) EU	2,60%
CPI (MoM) EU	0,20%
Unemployment Rate EU	6,40%
JOLTS Job Openings	8,059M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Festività US - Independence Day	-
HCOB Eurozone Composite PMI	50,80
ADP Nonfarm Employment Change	152K
Continuing Jobless Claims	-
Initial Jobless Claims	-
ISM Non-Manufacturing PMI	53,8
ISM Non-Manufacturing Prices	58,1
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Festività US - Independence Day	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,40%
Nonfarm Payrolls US	272K
Participation Rate US	62,50%
Unemployment Rate US	4,00%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► un'importante pausa dopo settimane di violento momentum al rialzo. La dinamica attuale ruota attorno a Nvidia, un attore cruciale nel settore: il titolo ha perso 500 miliardi di dollari di capitalizzazione di mercato, entrando in una fase di correzione dopo una straordinaria crescita del 140% da inizio anno. Questo calo potrebbe rappresentare una minaccia per il sentiment degli investitori, soprattutto se la discesa si protrarrà nei prossimi giorni; il rallentamento di Nvidia non solo ha sollevato preoccupazioni, ma ha anche portato a una maggiore attenzione sulle valutazioni e sulla concentrazione del mercato tecnologico. Con Nvidia che ha retrocesso al terzo posto per capitalizzazione di mercato, dietro a Apple e Microsoft, la questione centrale è se questo rappresenti l'inizio di una rotazione settoriale. L'S&P 500 ha mostrato segnali di rotazione, con nove degli undici settori che hanno registrato una ripresa di forza dopo settimane di debolezza (come osservabile nel Relative Rotation Graph). Questo spostamento potrebbe indicare una maggiore diversificazione da parte degli investitori preoccupati per i rischi di concentrazione, ormai conclamati da una correlazione implicita inferiore al 8%. Nel frattempo, i rendimenti dei titoli di Stato stanno mantenendo una certa stabilità stretti tra due forze contrastanti: da un lato, la Fed sembra orientata verso ulteriori tagli dei tassi entro la fine dell'anno e dall'altro, l'inflazione e le mosse del Giappone pronto a vendere miliardi di dollari in Treasury per sostenere il sistema

finanziario. Questa dualità rappresenta una sfida per gli investitori obbligazionari che cercano di navigare in un ambiente incerto seppur a volatilità ridotta rispetto a qualche mese fa. Il settore delle utilities (che mostra una sensibilità all'andamento dei tassi di interesse simile a quella dei bond), dopo una recente inversione di tendenza, sta confermando la forza di breve termine del settore tecnologico: questo movimento potrebbe indicare un ritorno del "risk-off" nel mercato, suggerendo che, nonostante la predominanza dei titoli mega-cap growth, c'è ancora vita nel moderno ambito della gestione del rischio. La potenziale rotazione settoriale potrebbe rappresentare un sano riequilibrio del mercato, riducendo i rischi di concentrazione e sostenendo il rally corrente, basato su una previsione di atterraggio morbido e un ciclo di allentamento della Fed. La già citata normalizzazione del mercato del lavoro ed il lento ampliamento degli spread di credito osservato nel corso della settimana, potrebbe esimere gli investitori dal continuare a vivere in un mondo di «bad news is a good news», costretti tuttavia ad affacciarsi su una finanza normalizzata e debole di fronte ad un potenziale rallentamento della domanda.





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

ho recentemente visto un vostro webinar sul tema dei certificati reverse convertibile bond, nel quale si analizzava lo strumento.

Vedo che ne è quotato uno sul treasury di cui allego il kiid, se possibile avrei bisogno di due informazioni:

- il fattore cambio eur/usd alla scadenza come viene gestito? Nel senso non vedo un tasso di cambio prefissato all'emissione; quindi, come gira l'operazione sia nel caso di liquidazione in cash, che nel caso di consegna fisica del titolo sottostante?
- vedo un rapporto di conversione pari a 20,2771, quindi capisco bene ad ogni certificato ha come sottostante 2000 usd nominali del titolo?

Sperando possiate soddisfare la mia richiesta porgo cordiali saluti.

C.G.

Gentile Lettore,

il certificato è già quotato in USD e prevede la consegna fisica dei Treasury a scadenza in caso di evento barriera; pertanto, il prodotto è negoziato e regolato in USD e dunque esposto a rischio cambio. Confermiamo che per ogni prodotto acquistato (valore nominale 1.000 USD) l'esposizione sul nominale del Treasury è pari a circa 2.000 USD, che però scende esattamente ai 1.000 USD nominali del certificato se si considera lo strike fissato a 49,317 USD.



Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Nuovo sito web per Marex

A poco più di due anni dall'inizio dell'attività sul mercato italiano Marex rinnova il proprio sito internet. In particolare, da venerdì 21 giugno il sito raggiungibile al link <https://certificati.marex.com/it/prodotti/> presenta nella Home Page la lista degli ultimi prodotti emessi. L'emittente mette a disposizione un nuovo motore ricerca avanzata per agevolare l'utilizzo e l'esperienza degli investitori. Complete anche le schede dei singoli certificati dove, oltre all'indicazione del prezzo del certificato e alle sue caratteristiche principali, è possibile trovare tutta la documentazione ufficiale, i livelli dei sottostanti e il calendario degli eventi.

Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 24 giugno scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395063998, di Société Générale scritto su un basket composto da Banco BPM, Enel e Unicredit. In particolare, il titolo della compagnia elettrica italiana non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 6,542 euro, al di sotto del trigger posto a 6,719 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 22 luglio 2024 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 97,496%.

Scattato il lock In per il Cash Collect Lock In

Cambia veste il Cash Collect Lock In di Unicredit scritto su Eurostoxx Banks con Isin DE000HB6FJC2. In particolare, alla data di osservazione del 21 giugno l'indice è stato rilevato ad un livello superiore agli 82,77 punti euro dello strike attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 5,82%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 23 giugno 2026 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.





FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

ANALISI FONDAMENTALE

Davide Campari-Milano N.V.

Overview Società

La società fu fondata in origine nel 1860 da Gaspare Campari, che aprì una distilleria in piazza Duomo a Milano, iniziando a produrre il celebre bitter. A dare impulso alla società fu però il figlio Davide, che aprì nel 1904 gli stabilimenti di Sesto San Giovanni ed avviando nel 1932 la produzione del Campari Soda. Nel 1943 la gestione passò al fratello Guido e al nipote Antonio, con la nuova Davide Campari che ha

avviato il processo di espansione internazionale; nel 1982 l'ultima erede della famiglia passò il testimone alla famiglia Garavoglia, che controlla tuttora il gruppo. Sotto la presidenza di Luca Garavoglia, Campari ha acquisito i marchi Crodino, Cynar ed Aperol. nel 2014 il 100% di Fratelli Averna e di recente il marchio di cognac Courvoisier. Ad oggi il gruppo Davide Campari conta quasi 4.000 dipendenti, diciotto stabilimenti nel mondo (in Italia a ▶

€/MLN	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Ricavi	1.842,5	1.772,0	2.172,7	2.697,6	2.918,6
Costo dei Ricavi%	39,15%	42,10%	40,31%	41,11%	41,75%
Margine Lordo	1.121,2	1.026,0	1.296,9	1.588,6	1.700,1
Distribution Expenses/SGA	-663,1	-716,2	-816,4	-986,6	-1.049,7
EBITDA	458,1	309,8	480,5	602,0	650,4
EBITDA Margin	24,86%	17,48%	22,12%	22,32%	22,28%
Ammortamenti e Svalutazioni	-71,8	-78,0	-79,7	-90,5	-110,2
EBIT	386,3	231,8	400,8	511,5	540,2
EBIT Margin	20,97%	13,08%	18,45%	18,96%	18,51%
Risultato Gestione Finanziaria	-31,8	-32,3	-24,0	-19,2	-50,6
Redditi Straordinari/Altro	0,1	11,1	13,6	-15,8	-25,1
Imposte sul Reddito	-46,2	-22,7	-105,6	-143,5	-134,0
Reddito netto/Perdite	308,4	187,9	284,8	333,0	330,5

► Crodo, Canale d'Alba, Novi Ligure, Alghero) ed oltre 50 marchi tra alcolici ed aperitivi analcolici. La holding operativa è quotata su Borsa Italiana dal 2001, rientrando attualmente nell'indice FTSE Mib, mentre la sede legale è stata spostata in Olanda dal 2020; il controllo del gruppo è esercitato da Lagfin SA, holding finanziaria lussemburghese facente capo alla famiglia Garavoglia.

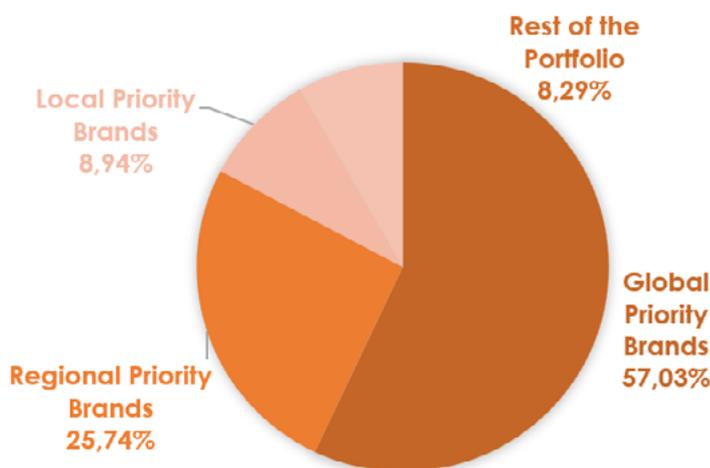
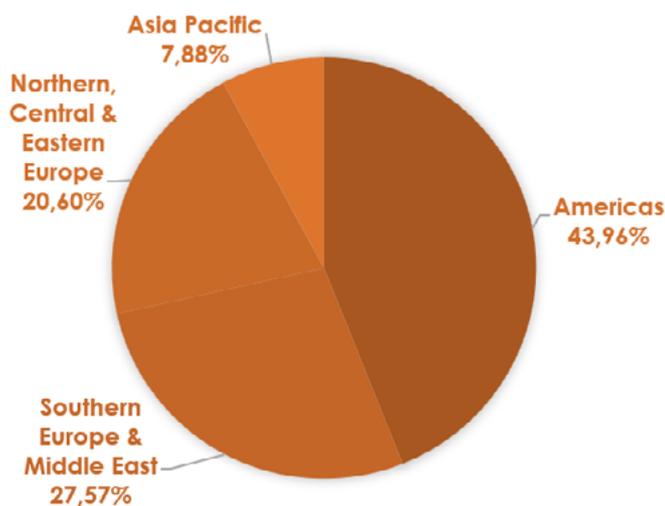
Conto Economico

La società ha mostrato negli ultimi anni una crescita piuttosto solida dei ricavi, unita alla stabilità dei margini operativi: il fatturato nel 2023 ha sfiorato i €3 mld (€2,92 mld, +8,2% y/y), grazie alla notorietà che rimane solida dei brand posseduti dal gruppo e alla sovraperformance rispetto ai concorrenti nei mercati sviluppati. Il costo del venduto si attesta intorno al 42% dei ricavi, mentre le spese pubbli-

citarie assorbono annualmente circa un sesto del fatturato (€494 mln nel 2023), necessarie per mantenere la brand awareness. L'EBITDA margin è quindi pari al 22,3% circa e l'EBIT margin al 18,5% (€540 mln), posizionando l'azienda più verso il comparto del lusso che del beverage. La gestione finanziaria è risultata negativa per €50 mln, mentre le imposte sul reddito si sono attestate a €134 mln, in netto aumento dal 2019. L'utile netto ha superato sia nel 2022 che nel 2023 i €300 mln.

Business Mix

I ricavi di Campari provengono dalle Americhe per il 44%, dall'Europa Meridionale e Medioriente per il 27,5% e dal resto d'Europa per il 20,5%. A livello di brand, quasi un quarto dei ricavi provengono dall'Aperol, con €703 mln; segue a gran distanza Campari (€309 mln) e la tequila Espolon (€ 233 mln).



Indici di Bilancio

Nel primo trimestre 2024 Campari ha annunciato l'acquisizione dei cognac Courvoisier; l'operazione è stata interamente finanziata attraverso un finanziamento bridge con durata pari a 24 mesi. Conseguentemente, il debito finanziario netto rispetto all'EBITDA è destinato a crescere a circa 4 volte al perfezionamento della transazione, con la società che si attende una rapida diminuzione del livello di indebitamento grazie alla positiva generazione di flussi di cassa.

Market Multiples

Campari presenta un P/E forward decisamente inferiore rispetto al livello medio del 2022 e del 2023 (22,2x vs rispettivamente 40,2x e 37,6x), con la società che finora ha «pagato» la maggiore rischiosità dovuta all'acquisizione di Courvoisier. Lo stesso discorso è valido per il multiplo EV/EBITDA, ben lontano dal 24x del 2022: il multiplo corrente è pari a 19,4x, quello prospettico al 2025 addirittura a 13,7x. Anche le metriche di mercato allineano la società ai player del lusso anziché a quelli del beverage.

€/MLN	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A
Posizione Finanziaria Netta	594,7	993,3	726,4	1.351,4	1.614,9
PFN/EBITDA	1,3x	3,2x	1,5x	2,2x	2,5x
Interest Coverage Ratio	9,5	6,0	12,8	14,9	7,3
ROE	13,55%	8,57%	13,04%	13,19%	11,80%
ROI	8,31%	5,09%	7,06%	7,66%	7,24%
ROS	16,74%	10,60%	13,11%	12,34%	11,32%
Free Cash Flow	341,0	254,3	468,1	369,2	115,9
Quick Ratio	0,89	1,10	1,16	0,82	0,83

Fonte: Davide Campari-Milano N.V.

	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F	2023A
P/E	Media	32,3x	30,7x	65,2x	40,2x	37,6x	31,1x	25,8x	22,8x
	Max	35,5x	55,0x	79,2x	51,5x	43,1x			
	Min	28,4x	20,5x	51,0x	31,7x	31,9x			
EV/Sales	Media	6,1x	5,5x	7,8x	5,7x	5,4x	4,4x	4,0x	3,7x
	Max	6,6x	6,7x	9,3x	7,2x	6,1x			
	Min	5,4x	3,8x	6,2x	4,6x	4,6x			
EV/EBITDA	Media	24,0x	22,3x	44,7x	25,8x	24,0x	19,8x	16,0x	13,9x
	Max	26,2x	38,2x	53,7x	32,6x	27,2x			
	Min	21,2x	15,3x	32,6x	20,6x	20,7x			

Fonte: Davide Campari-Milano N.V.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 10 giudizi buy, 9 hold e 4 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 10,45 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Intesa Sanpaolo (10,1 euro, hold), Equita SIM (11 euro, hold), Banca Akros (12 euro, accumulate), Bernstein (12,8 euro, outperformance) e Morgan Stanley (9,5 euro, equalweight).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	10
Hold	◀▶	9
Sell	▼	4
Tgt Px 12M (€)		10,45

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Campari, troviamo un Phoenix Memory Softcallable (CH1233006019) emesso da Leonteq e scritto anche su Intesa Sanpaolo, a +63% da strike. Il certificato è acquistabile intorno alla parità e punta a generare un rendimento del 7,3% annualizzato con un buffer barriera del 33%. Come opportunità di breve/medio periodo si segnala il Phoenix Maxi Coupon (DE000UM1PWZ6) emesso da Ubs e scritto su un basket composto anche da Eni, Enel e Banco BPM, con un buffer barriera del 37% circa.

Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari ad 835 euro circa e paga un premio trimestrale dell'1%, con possibilità di rimborso anticipato a partire da settembre 2024 qualora tutti i titoli rilevino al di sopra dello strike (rendimento pari ad oltre il 21%). Si segnala infine il Phoenix Memory Softcallable (CH1342434508) di Leonteq, scritto anche su Roche: il prodotto punta ad un rendimento del 6,9% annualizzato con un buffer barriera del 37% e scadenza maggio 2026 (softcall possibile da agosto 2024).

Selezione Davide Campari-Milano N.V.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000UM1PWZ6	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Ubs	Campari 9,474/ Eni 14,328/ Enel 6,892/ Banco BPM 5,454	08/03/2029	1%	Trimestrale	60%	Campari	-5,52%	36,69%	60%	835,60
CH1342434508	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq	Campari 9,368/ Roche 221,2	06/05/2026	0,583%	Mensile	60%	Campari	-4,34%	37,39%	60%	1.003,68
CH1233006019	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq	Campari 10,035/ Intesa Sanpaolo 2,1345	02/12/2026	0,6%	Mensile	60%	Campari	-11,77%	32,94%	60%	993,99

Analisi fondamentale

Adidas, dopo la batosta del divorzio da Kanye West e una fase di stallo nel mondo dello sportswear, ritrova slancio spinto dal business lifestyle. Nel primo trimestre, il colosso tedesco specializzato in calzature e abbigliamento sportivo ha messo a segno ricavi in aumento del 5% a 5,4 miliardi di euro, e un utile operativo arrivato a 336 milioni, contro i soli 60 milioni dello stesso periodo del 2023. Adidas ha rivisto in positivo l'outlook per l'intero fiscal year 2024, prevedendo ora di raggiungere 700 milioni di euro di utile operativo, contro i 500 milioni precedentemente stimati. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Adidas presenta 15 (43%) visioni rialziste (Buy), 14 analisti (40%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 6 (17%) suggeriscono di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 227,4 euro, che implica un rendimento potenziale del 2% rispetto alla valutazione attuale a Francoforte.

Analisi tecnica

Dal punto di vista grafico, il titolo Adidas ha mostrato una tendenza prevalentemente rialzista, interrotta da alcune fasi di correzione. La crescita è stata supportata sia da fattori fondamentali che tecnici, con un movimento positivo che ha portato il prezzo a raggiungere un massimo di 236,3 euro il 3 giugno. Poco dopo il titolo ha infranto sia la trendline rialzista (linea tratteggiata) sia la media mobile a 50 periodi (linea gialla) e ha avviato una fase di correzione, tornando nei pressi di area 220 euro. Se il titolo riuscisse a rimbalzare con forza da tale supporto e superare la resistenza a 232,9 euro, si potrebbe assistere a un nuovo impulso rialzista, con un prossimo target intorno a 240 euro. Al contrario, se il supporto a 220 euro dovesse essere rotto, il prezzo potrebbe scendere verso il successivo livello a 208,8 euro e, in caso di ulteriori ribassi, verso 196,1 euro, dove passa la media mobile a 200 giorni (linea arancione). ●

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/SALES	% 1 ANNO
Adidas	462,0	2,0	27,6
Puma	23,8	0,9	-18,2
Nike	26,1	2,8	-17,0
Lululemon Athletica	22,8	3,5	-18,5

fonte: Bloomberg



DAGLI EMITTENTI

Nuovi Cash Collect in tema UEFA EURO 2024

In collaborazione
con **Vontobel**

Vontobel torna sul secondario con nove Memory Cash Collect dotati di Airbag legati a basket geografici rappresentativi delle principali nazioni partecipanti agli Europei di Calcio 2024

Siamo nel vivo del nuovo Campionato Europeo di Calcio “UEFA EURO 2024” che vede la Germania nelle vesti di nazione ospitante. Si è appena conclusa la fase a gironi e ora tutti gli appassionati di sport e di calcio stanno rivolgendo la loro attenzione agli ottavi di finale.

In occasione di questo grande evento sportivo, il team Flow Products Distribution Italia di Vontobel, con sede a Francoforte sul Meno, ha deciso di celebrare la partecipazione della città tedesca ai giochi con un'emissione ad hoc. Si tratta di nove nuovi Memory Cash Collect Airbag Certificate su basket geografici rappresentativi delle principali nazioni che partecipano agli Europei di Calcio 2024 come Italia, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra, Spagna, Svizzera e Danimarca.

Questi prodotti sono già disponibili sul SeDeX di Borsa Italiana e potenzialmente accompagneranno l'investitore fino ai prossimi europei del 2028, ad

eccezione del basket geografico della Francia.

Le caratteristiche principali

Nel dettaglio, i nuovi certificati di Vontobel prevedono premi mensili con effetto memoria con un importo che varia dallo 0,75% (9% annuo) all'1,00% (12% annuo) a seconda del basket. Tramite questi nuovi prodotti è possibile investire su panieri composti da quattro titoli collegati a nazioni europee. I prodotti sono caratterizzati dalla possibilità di rimborso anticipato a partire da dicembre 2024, con un Livello Autocall decrescente del 5% a semestre, fissato inizialmente al 100% e da ultimo all'80%. Presentano, inoltre, una barriera monitorata solo a scadenza fissata, per sette dei nove prodotti, al 60%, in grado quindi di tollerare discese dei titoli sottostanti fino a -40% rispetto al prezzo di riferimento iniziale. I due certificati su titoli tedeschi e francesi, invece, presentano una barriera fissata al ▶



- ▶ 50% e in grado quindi di tollerare discese maggiori, fino a -50%. In caso di evento barriera, l'importo finale verrà calcolato in base alla performance negativa del sottostante con la peggiore performance. La presenza, però, dell'opzione Airbag al 60%, o al 50% per i basket su titoli tedeschi e francesi, consentirà di attenuare ulteriormente le perdite.

Più protezione con l'airbag

Per comprendere meglio il funzionamento, prendiamo come esempio il Memory Cash Collect Airbag sul basket formato dai seguenti titoli francesi: Air France-KLM, Renault, Kering e Société Générale. Il Certificate paga un premio mensile di 1 euro (12% annuo) se il valore di tutte e quattro le azioni è superiore o uguale al 50% dello strike iniziale (più gli eventuali premi non pagati precedentemente grazie all'effetto memoria), mentre se il valore di uno dei tre titoli è inferiore al 50%, il Certificate non paga il premio e si rinvia alla data di valutazione successiva; trattenendo in memoria il premio non pagato. Inoltre, a partire dal sesto mese (dicembre 2024), qualora i titoli quotino ad un valore superiore al livello autocall, il Certificate scade anticipatamente, pagando, oltre al premio mensile (1 euro), il valore nominale (100 euro) e i precedenti premi eventualmente trattenuti in memoria. A scadenza (14 giugno 2027), se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili. Se tutti i sottostanti sono pari o superiori alla barriera

(50%), l'investitore riceve il valore nominale (100 euro), oltre al premio del periodo ed agli eventuali premi in memoria. Altrimenti, se almeno uno dei sottostanti è al di sotto della barriera a scadenza (50%), l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con la peggiore performance moltiplicata per il fattore airbag, con relativa perdita sul capitale investito, attuita però dalla presenza dell'airbag. Come funziona? Supponiamo quindi che il sottostante peggiore alla scadenza si trovi al 40% del valore iniziale, quindi inferiore alla barriera posta al 50%. Il rimborso del prodotto sarà pari a 80 euro, quindi con una perdita del 20% a fronte di una discesa del sottostante peggiore del 60%. Nel caso in cui il prodotto non avesse avuto la caratteristica airbag, il rimborso sarebbe stato pari a 40 euro, quindi commisurato alla discesa del sottostante.

Con questa nuova emissione, Vontobel ha voluto offrire agli investitori l'opportunità di poter diversificare il proprio portafoglio a livello geografico. Inoltre, l'offerta di basket con una correlazione geografica, oltre a facilitare l'esposizione a titoli stranieri, consente di ottenere tramite un unico prodotto un'esposizione a settori diversi tra loro. Si segnala, infine, che i certificati con basket su titoli svizzeri, danesi e inglesi, poiché negoziati in valuta estera, sono dotati di opzione Quanto e pertanto non sono soggetti al rischio di cambio. ■

ISIN	NAZIONE	SOTTOSTANTE	LIVELLO AUTOCALL	BARRIERA E PREZZO STRIKE	IMPORTO BONUS	SCADENZA
DE000VD7KBW5	FRANCIA	Air France-KLM Renault Kering Société Générale	dal 100% all'80% da dicembre 2024	50%	cedola mensile di 1 € (12% annuo)	14 giugno 2027
DE000VD7KCD3	OLANDA	ASML ABN AMRO Bank Aegon Philips	dal 100% al 70% da dicembre 2024	60%	cedola mensile di 0,95 € (11,40% annuo)	13 giugno 2028

Rischi principali: Rischio Emittente, Rischio di Mercato e Rischio di Liquidità



Elezioni francesi scampate

Con le elezioni francesi in vista, vedersi rimborsare anticipatamente un certificato con sottostanti BNP Paribas e Société Générale potrebbe essere un evento non da disdegnare, visti i movimenti decisamente bruschi che abbiamo visto dopo le consultazioni europee. Ed è ciò che è successo al Fixed Cash Collect Airbag (IT0006755869) targato Marex: struttura emessa nel marzo 2023 e protagonista del certificato della settimana nel CJ 788, presentava una cedola incondizionata dello 0,659% mese, barriera al 50% degli strike ed effetto airbag. Nonostante le recenti discese delle banche francesi, la distanza cumulata da barriera non ha impedito il richiamo anticipato alla prima data utile, garantendo un rendimento del 9,885% sul nominale da emissione.

Finisce male il triplo Maxi

Fine corsa per uno degli ultimi certificati “storici” su Telecom Italia: si tratta del Cash Collect Maxi Coupon Step Down (DE000HV8BM50) emesso da Unicredit nel giugno 2021 con la formula, molto in voga in quel periodo, di un triplo maxi coupon mensile dal 4% e successivamente premi trimestrali non a memoria dell'1,3%. Barriera a 0,2724 euro a lungo messa in difficoltà dalle discese senza sosta del titolo, con la quotazione del certificato (al più in area 85 euro con Telecom a 32 cent) penalizzata da una struttura non certo resiliente, sia a causa dei maxi premi inizialmente staccati che dall'assenza di memoria nelle cedole, che ha fatto “perdere” quattro premi durante la vita dello strumento. A conti fatti, il prodotto ha distribuito 69,12 euro su 100 nominali, in virtù della rilevazione finale di Telecom a 0,2298 euro.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Unicredit	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	22/06/2026	XS2791652501	Cert-X
TWIN WIN CAP	Credit Agricole	Unicredit	21/06/2024	Barriera 67,5%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	19/06/2026	XS2583390450	Cert-X
TWIN WIN CAP	Credit Agricole	Banca Monte Paschi Siena	21/06/2024	Barriera 58,5%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	19/06/2026	XS2583390534	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Nike;Société Générale;Volkswagen Pref	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,14% trimestrale	05/07/2029	XS2796330756	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena;Mercedes Benz;Paypal	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	31/05/2027	XS2782356294	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	ASML Holding;Banca Monte Paschi Siena;Renault	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	31/05/2027	XS2782356534	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Adyen;ASM International;Valeo	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	29/12/2026	XS2395096147	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	17/06/2027	DE000HD6J9Y9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM;Enel;Generali	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	17/06/2027	DE000HD6J9Z6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	17/06/2027	DE000HD6JA07	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Leonardo; Unicredit	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	17/06/2027	DE000HD6JA15	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Alphabet cl. A;Paypal;Tesla	24/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA23	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	17/06/2027	DE000HD6JA31	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Banca Pop Emilia;Stellantis;Telecom Italia	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	17/06/2027	DE000HD6JA49	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Nvidia;STMicroelectronics (PA);Tesla;Unicredit	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,42% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA56	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Ferrari;Leonardo;Tesla	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA64	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices;Meta;Tesla	24/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA72	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	AstraZeneca; Bayer; DiaSorin; Pfizer	24/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA80	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	16/06/2027	DE000HD6JA98	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	American Airlines;Carnival (GBP);TripAdvisor	24/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	16/06/2027	DE000HD6JAA5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks;FTSE Mib;Nasdaq 100;S&P 500	24/06/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	16/06/2027	DE000HD6JAB3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Axa;BNP Paribas;TotalEnergies;Veolia Env.	24/06/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	20/06/2029	DE000VD7V176	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	25/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,15% trimestrale	28/06/2027	XS2777238911	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banca Pop Emilia;Leonardo;Pirelli & C;STMicroelectronics (MI)	25/06/2024	Barriera 60%; Maxi Coupon 15%	02/07/2027	XS2795974943	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM;Fineco;Generali;Poste Italiane	25/06/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/07/2027	XS2796336878	Cert-X
FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	25/06/2024	Barriera 40%; Maxi Coupon 12%	25/09/2028	XS2784220894	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria;BNP Paribas;Société Générale;Unicredit	25/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	05/07/2030	IT0006764218	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	25/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/06/2028	IT0005594640	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Banco Santander	26/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	14/06/2027	XS2777206983	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CONVERTIBLE	Barclays	British Petroleum;Repsol;Rwe	26/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,025% trimestrale	21/06/2027	XS2772489485	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Citigroup	26/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,41% mensile	28/06/2027	XS2794997515	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Infineon;Netflix;Rio Tinto (AUD)	26/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	14/06/2027	XS2773931824	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Enel;Engie;Rwe;Veolia Env.	26/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trimestrale	26/06/2026	XS2773932046	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Citigroup	Advanced Micro Devices;STMicroelectronics (PA)	26/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	15/06/2026	XS2770636897	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	SMI Swiss	26/06/2024	Barriera 70%; Coupon 5,7% annuale	21/06/2029	GB00BSG2MJ81	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	Engie	26/06/2024	Barriera 70%; Coupon 5,25% semestrale	21/06/2029	GB00BSG2MK96	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Johnson & Johnson; McDonald's; Pfizer;P rocter & Gamble	26/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	07/07/2028	IT0006764226	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Societe Generale	Banco BPM;Lufthansa;NEXI	26/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	21/06/2027	XS2395096063	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MULTI MAGNET	Societe Generale	Eni;Ferrari;Intesa Sanpaolo	26/06/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	18/06/2027	XS2395095685	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG MULTI MAGNET	Societe Generale	Banca Pop Emilia;Intesa Sanpaolo;Unicredit	26/06/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	19/06/2028	XS2395095768	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo	26/06/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% mensile	21/06/2027	IT0005588568	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	FTSE Mib;Nasdaq 100;Nikkei 225	26/06/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,1% semestrale	19/06/2028	DE000HD5WAK9	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	American Airlines	24/06/2024	Cedola 9% su base annua	11/07/2029	CH1349989793	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	26/06/2024	Cedola 7,6% su base annua	04/07/2034	XS2794973250	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EXPRESS	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50, S&P500, Nikkei 225	05/07/2024	Barriera 65%; Coupon 1,9% trim.	15/07/2027	XS2805532806	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	09/07/2024	Protezione 100%; Coupon 0,95% trim.	12/01/2026	XS2838999931	Sedex
CASH COLLECT PROTECTION	Unicredit	indice UC European Quintessence (Price)	10/07/2024	Protezione 100%, Premio 2,15% sem.	12/07/2029	IT0005594780	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	12/07/2024	Protezione 100%; Coupon 1,95% sem.	16/01/2026	XS2828686951	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Banca Akros	Eurostoxx Banks, Eurostoxx 50	24/07/2024	Protezione 100%; Coupon 2,65% ann.; Primo Coupon 8%	30/10/2028	IT0005594442	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	Euro Istox 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	26/07/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	06/08/2030	XS2838987415	Sedex
EQUITY PREMIUM	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	28/06/2024	Barriera 60%; Premio 0,75% mens	16/07/2027	IT0005599011	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS2314056073	FAST TRIGGER	Volkswagen Pref	105,10	180,30	08/07/2024	11792,85	11625,18	-1,42%
XS2278695858	PROTECT OUTPERFORMANCE	Eni	14,30	10,46	08/07/2024	1742,83	1722,75	-1,15%
DE000VQ82H09	CASH COLLECT MEMORY	Volkswagen Pref	105,10	183,68	08/07/2024	53,75	57,06	6,16%
CH1121824960	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Enel	6,59	7,85	08/07/2024	1022,00	1020	-0,20%
IT0005411902	FIXED CASH COLLECT	FTSE Mib	33596,21	19447,02	08/07/2024	102,00	101	-0,98%
XS2290232763	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Air France-KLM	8,89	20,80	08/07/2024	43,19	42,64	-1,27%
DE000VU1GRM2	CASH COLLECT MEMORY	Nio	4,64	11,00	10/07/2024	58,90	42,18	-28,39%
XS2196363852	RECOVERY OUTPERFORMANCE CAP	Eni	14,30	8,70	10/07/2024	20235,57	20000	-1,16%
XS2196402429	RECOVERY OUTPERFORMANCE CAP	Intesa Sanpaolo	3,52	1,75	10/07/2024	20185,05	20000	-0,92%
DE000VU1GRK6	CASH COLLECT MEMORY	Varta	8,87	26,22	10/07/2024	34,40	33,22	-3,43%
XS2290566202	ATHENA DOUBLE RELAX	Arcelor Mittal	21,52	26,17	12/07/2024	106,81	106,5	-0,29%
DE000VM8CSS1	CASH COLLECT MEMORY	Beyond Meat	6,41	7,75	12/07/2024	102,90	102	-0,87%
DE000VV49L32	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Porsche Holding SE	42,27	64,59	15/07/2024	102,80	101,79	-0,98%
IT0006751504	FIXED CASH COLLECT	Porsche Holding SE	42,27	63,82	17/07/2024	1012,46	1008,25	-0,42%
NLBNPIT1DX26	PHOENIX MEMORY	NEXI	5,83	8,11	18/07/2024	101,17	100,95	-0,22%
NLBNPIT1DX18	PHOENIX MEMORY	Porsche Holding SE	42,27	66,10	18/07/2024	100,95	101,1	0,15%
XS2291948953	PHOENIX MEMORY	Biontech	82,52	213,64	19/07/2024	39,25	38,63	-1,58%
XS2291948524	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Easy Jet	455,80	757,38	19/07/2024	81,88	100,5	22,74%
CH1121832005	CASH COLLECT MEMORY	S&P 500	5477,90	4360,03	22/07/2024	1019,44	1010	-0,93%
CH1121831973	CASH COLLECT MEMORY	Eni	14,30	9,91	22/07/2024	1027,42	1020	-0,72%
CH1121831981	CASH COLLECT MEMORY	Enel	6,59	7,93	22/07/2024	1072,42	1020	-4,89%
CH1121831999	CASH COLLECT MEMORY	Fineco	14,31	14,31	22/07/2024	1027,42	1020	-0,72%
JE00BLS3BH18	OUTPERFORMANCE CAP	Virgin Galactic	8,88	202,80	22/07/2024	19,65	17,51	-10,89%
CH1188157296	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Alibaba	74,17	103,10	25/07/2024	999,89	1020	2,01%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.